

TIPOLOGIA: ECM FSC Formazione sul campo – gruppi di miglioramento

TITOLO: RENE E RISCHIO CARDIOVASCOLARE: IL RUOLO DEL CARDIOLOGO

DATA: 18/04/2026 FORMAZIONE SUL CAMPO – GRUPPI DI MIGLIORAMENTO

18/06/2026 GRUPPI DI MIGLIORAMENTO ONLINE

SEDI: 18/04/2026 HOTEL NH PALERMO - Foro Italico Umberto I, 22/B, 90133 Palermo PA

18/06/2026 PIATTAFORMA: <https://infocongress.it/>

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER:

InfoCongress Srl

Provider n. 6897

Via Argiro, 7 - 70122 Bari

www.infocongress.it

segreteria@infocongress.it

roberta.belviso@infocongress.it

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Vincenzo Evola

TUTOR: Vincenzo Nuzzi

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA: 10 Medici Chirurghi specialisti in Cardiologia, Geriatria, Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza e Medicina Interna

N. ORE 7

N. CREDITI 11,2

N. ECM 477657

RAZIONALE SCIENTIFICO

La crescente evidenza scientifica e le linee guida internazionali sottolineano come la malattia renale cronica (CKD) rappresenti un potente moltiplicatore del rischio cardiovascolare (CV). In quest'ottica, la nuova strategia formativa pone al centro dell'attenzione il paziente con patologia cardiovascolare associata a compromissione renale, riconoscendo la necessità di un approccio integrato che coinvolga la valutazione e la gestione simultanea di scompenso cardiaco, diabete e funzione renale. Questo programma si rivolge ai cardiologi, con l'obiettivo di fornire strumenti pratici e aggiornati per riconoscere e trattare il rischio cardio-renale, utilizzando i più affidabili predittori: GFR (velocità di filtrazione glomerulare) e UACR (rapporto albumina/creatinina urinario). La connessione tra malattia cardiovascolare e malattia renale cronica è ormai indiscutibile: la CKD non solo aumenta il rischio di eventi cardiovascolari, ma ne amplifica la gravità e la frequenza. Questo effetto moltiplicatore è particolarmente rilevante nei pazienti con scompenso cardiaco e/o diabete, nei quali la compromissione della funzione renale peggiora la prognosi e complica la gestione clinica. La valutazione della funzione renale tramite GFR e UACR permette di identificare precocemente i pazienti a rischio e di stratificare il rischio cardiovascolare in modo più accurato. L'integrazione dei nuovi farmaci, come gli SGLT2-inibitori, ha dimostrato benefici sia sul versante cardiovascolare che renale, rafforzando la necessità di una visione unitaria del paziente CV+CKD. Il cardiologo, quale referente principale nella gestione del rischio

cardiovascolare, deve acquisire competenze specifiche nella valutazione della funzione renale. La misurazione di GFR e UACR deve entrare nella routine clinica, affiancando gli strumenti tradizionali di stratificazione del rischio. Solo così è possibile intercettare tempestivamente il paziente a maggior rischio e modulare la terapia in modo personalizzato, considerando sia la protezione cardiovascolare che la preservazione della funzione renale.

METODOLOGIA

Il percorso formativo prevede la creazione di un percorso suddiviso in 3 step per massimizzare la partecipazione, la condivisione e l'autovalutazione.

- **Step 1:** il primo momento formativo sarà svolto in presenza. Nel rispetto della metodologia del gruppo di miglioramento, in cui ad ogni componente è richiesto di acquisire ed erogare competenza, nella prima giornata verrà richiesto ad ogni componente un proprio contributo scientifico (relazione o esperienza) da condividere con gli altri. Questo momento ha come obiettivo quello di definire, da un punto di vista teorico, il corretto approccio al paziente. L'ultima parte della formazione verrà dedicata alla condivisione del modulo di valutazione proposto dal tutor ed elaborato sulla base delle proposte del gruppo
- **Step 2:** Condivise le competenze, definito il modello teorico di corretta gestione del paziente, verrà richiesto ad ogni componente di verificarne la validità nella pratica clinica. Questa attività sarà supportata dal modulo digitale condiviso dal gruppo.
- **Step 3:** in modalità web verranno analizzati i dati aggregati, singoli e di gruppo, rilevando eventuali criticità tra teoria e pratica. Verranno analizzati problemi e proposte soluzioni, condivise le esperienze individuali realizzando, a seguito di confronto, un documento finale che definisca, nella prospettiva del gruppo, il corretto modello di gestione del paziente.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

PRIMO INCONTRO IN PRESENZA (4 ORE)

- 14.15 Apertura della segreteria e registrazione dei partecipanti
- 14.30 Razionale ed obiettivi del corso
Vincenzo Evola
- 14.45 Le basi fisiopatologiche: Interazione tra cuore, rene e metabolismo glucidico
Giovanni La Fiura

- 15.05 La malattia renale come moltiplicatore del rischio CV
Luciano Alibani
- 15.25 Strumenti di valutazione pratica: Come misurare e interpretare GFR e UACR nei pazienti CV
Dalila Caterina Fernandez
- 16.45 La gestione integrata: verso una visione olistica del paziente
Mirko Luparelli
- 17.00 Un Approccio combinato a scompenso, diabete e funzione renale. Esperienze e confronto
- Il paziente con malattia CV e malattia renale cronica
Cristina Madaudo
 - Il paziente con malattia CV diabete e malattia renale
Martina Bruno
 - Il paziente con malattia scompenso cardiaco rEF e malattia renale cronica
Paolo Manca
 - Il paziente con malattia HFpEF e e malattia renale cronica
Andrea Pappalardo
- 18.15 Proposta del modulo didattico
Vincenzo Nuzzi
- 18:30 Discussione ed elaborazione modello
Tutti
- 18.45 Take home massage
Vincenzo Evola
- 19.00 Chiusura lavori

FORMAZIONE SUL CAMPO

Attività: nel periodo intercorrente tra il primo e il secondo incontro i medici specialisti avranno il compito di analizzare la propria pratica clinica nella gestione del paziente con CV e malattia renale. Ai partecipanti verrà fornita una scheda di valutazione digitale quale strumento guida nell'approccio al paziente e strumento per evidenziare possibili discrepanze tra teoria e pratica clinica. I dati raccolti ai soli fini formativi saranno di esclusiva proprietà del provider e saranno presentati esclusivamente in forma aggregata e saranno oggetto di approfondimento nel secondo e ultimo incontro del gruppo.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

SECONDO INCONTRO IN WEBINAR (3 ORE)

- 14.15 Analisi dei dati della survey
Vincenzo Evola
- 14:45 Un metodo per la gestione precoce del paziente CRM: focus su difficoltà e soluzioni
Tutti
- 15.15 Paziente CRM esperienze individuali a confronto
Tutti
- 16.15 Creazione di una sintesi condivisa, individuazione di una best practice e next step
Tutti
- 17.00 Take home messages
Vincenzo Evola
- 17.15 Chiusura lavori

OUTPUT

A conclusione della attività formativa verrà redatto un documento che riporti l'attività svolta dal gruppo e le conclusioni in relazione al miglioramento del processo di gestione del paziente. Tale documento è previsto e obbligatorio da normativa ECM per procedere all'attribuzione del punteggio in crediti e alla valutazione della qualità complessiva.

ACRONIMI

CKD Malattia renale cronica
CRM Sindrome Cardio-Renale-Metabolica
CV Rischio di eventi cardiovascolari
GRF Tasso di Filtrazione Glomerulare
HFpEF Scopenso cardiaco con frazione di eiezione preservata
rEF Frazione di eiezione ridotta
SGLT2-inibitori Sodium-Glucose Co-transporter 2 inhibitors
UACR Rapporto Albumina-Creatinina nelle Urine

FACULTY

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENZA/ LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/ FORMATIVA	CITTA'

LUCIANO ALIBANI	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	P.O. INGRASSIA, CARDIOLOGIA CON UTIC, PALERMO (PA)	DIRIGENTE MEDICO	PALERMO
MARTINA BRUNO	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO	MEDICO IN FORMAZIONE	PALERMO
VINCENZO EVOLA	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	U.O. CARDIOLOGIA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE	DIRIGENTE MEDICO	PALERMO
DALILA CATERINA FERNANDEZ	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	LIBERA PROFESSIONE	LIBERO PROFESSIONISTA	CANICATTI' (AG)
GIOVANNI LA FIURA	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	U.O.C. CARDIOLOGIA DEL P.O.I INGRASSIA	DIRIGENTE MEDICO	PALERMO
MIRKO LUPARELLI	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	P.O. INGRASSIA, CARDIOLOGIA CON UTIC, PALERMO (PA)	DIRIGENTE MEDICO	PALERMO
CRISTINA MADAUDO	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO	MEDICO IN FORMAZIONE	PALERMO
PAOLO MANCA	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	U.O. CARDIOLOGIA - ISMETT (ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE)	DIRIGENTE MEDICO	PALERMO
VINCENZO NUZZI	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	U.O. CARDIOLOGIA - ISMETT (ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE)	DIRIGENTE MEDICO	PALERMO
ANDREA PAPPALARDO	MEDICO CHIRURGO	CARDIOLOGIA	LIBERA PROFESSIONE	LIBERO PROFESSIONISTA	PALERMO